



Circolare n. 2/2020
Segreteria Generale
Prot. Gen. 0013 /07.01.2020

Milano, 7 gennaio 2020

Alle ASD/SSD Affiliate
e p.c.
Alle Strutture Territoriali
Al Consiglio Federale
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Medico Sportivo
Alla Commissione Medica FIGB
Ai Settori federali

OGGETTO: Norme Sanitarie 2020

Ricordiamo la presenza nell'area "informazioni" del sito FIGB, al link <http://www.federbridge.it/Antidoping/indice.asp>, della sezione "norme sanitarie", nella quale sono reperibili le informazioni oggetto della presente circolare.

Informativa relativa alla certificazione medica di idoneità alla pratica agonistica.

Gli atleti tesserati Agonisti, Agonisti Senior, Agonisti Junior, Agonisti Cadetti sono tenuti per legge (D.M. Sanità 18.02.1982 e norme successive) a consegnare alla propria ASD/SSD il certificato di idoneità sportiva.

L'ASD/SSD deve richiedere per il tesserato la visita per l'ottenimento di tale certificato utilizzando apposito modulo, scaricabile al link:

(<http://www.federbridge.it/Antidoping/ModuloRichiestaVisitaIdoneitaC3%A0Agonistica.pdf>),

Per sollevarsi dalle relative responsabilità penali, il Legale Rappresentante dell'ASD/SSD deve essere in possesso di regolare certificato di idoneità preventivamente all'atto di tesseramento agonistico dell'atleta.

Il certificato deve essere rilasciato *tramite il Servizio Sanitario Nazionale* da un Medico specialista in Medicina dello sport e, per quanto riguarda il bridge, è del tipo A1; prevede l'esecuzione di un esame clinico generale, di un elettrocardiogramma a riposo, di un esame completo delle urine e ha validità biennale.

Il Legale Rappresentante dell'ASD/SSD può quindi costruirsi uno specifico "database" per il controllo costante delle certificazioni e delle loro scadenze.

Il costo del certificato, che è consigliabile richiedere tramite la propria ASL, poiché molte regioni hanno stipulato convenzioni con l'Associazione dei Medici Sportivi, è variabile a seconda della regione ed è orientativamente di 35-40 euro.

In merito all'esercizio di attività sportiva non agonistica, a mente delle Note del Ministero della Salute del 16/6/2015 e del 28/10/2015 e della nota CONI del 10/6/2016, non hanno obbligo di certificazione medica i Tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano
03543040152

☎ +39 02 70000333

📠 +39 02 70001398

✉ figb@federbridge.it

🌐 www.federbridge.it

C.F./P.IVA





Rientrano in questo ambito le persone fisiche tesserate in Italia, non Agoniste, che praticano le discipline del bridge.

Per questi soggetti, cioè per tutti i tesserati che non siano di Tipologia Agonista, il CONI raccomanda comunque un controllo medico prima dell'attività sportiva.

Norme Sportive Antidoping 2019 - 1

Resta al momento in vigore la versione 2019-1 della Norme Sportive Antidoping (NSA), approvate il 4 giugno 2019 e già trasmesse con circolare ufficiale FIGB 23/2019 del 24 giugno 2019.

Le norme sono disponibili al link <http://www.federbridge.it/Antidoping/NSA%201-2019.pdf> e contengono, tra l'altro:

- codice sportivo antidoping;
- disciplinare dei controlli e delle investigazioni;
- disciplinare per l'esenzione a fini terapeutici (TUE).

Elenco delle sostanze proibite

E' disponibile l'elenco sostanze proibite 2020 al link <https://www.wada-ama.org/en/resources/science-medicine/prohibited-list>, in vigore da 1/1/2020; nessuna modifica sostanziale ma comunque meglio effettuare una prudenziale verifica.



Di norma sulla confezione del farmaco contenente sostanze proibite appare il simbolo ma viste le peculiarità dello sport bridge (ad es.: il betabloccante per il bridge non è sostanza proibita, ma attenzione ai farmaci che oltre a un betabloccante contengono altri principi attivi - ad esempio i vietatissimi diuretici) è comunque opportuno fare riferimento all'elenco WADA.

Informativa presentazione TUE e certificazioni accessorie.

La TUE (Therapeutic Use Exemption) è la richiesta di esenzione a fini terapeutici che deve essere presentata dall'atleta che utilizza sostanze inserite nell'elenco WADA 2020 delle sostanze proibite.

Un Atleta che abbia necessità di utilizzare a scopo terapeutico una sostanza vietata o un metodo proibito deve ottenere la TUE prima dell'uso o del possesso della sostanza o del metodo suddetti.

Tramite la TUE l'atleta preventivamente dichiara di assumere una sostanza proibita e chiede all'apposita Comitato CONI denominato CEFT (**Comitato Esenzioni a Fini Terapeutici**) la possibilità di continuare ad assumerla, ottenendo preventiva esenzione a fini terapeutici, esenzione indispensabile per chiudere senza conseguenze la positività per quella sostanza che dovesse verificarsi in caso di successivo controllo.

Le norme per la presentazione di una TUE sono contenute nelle NSA alla voce "Disciplinare per l'esenzione ai fini terapeutici" (pagg. 146-152).

Nelle linee generali, la procedura di presentazione della TUE prevede la trasmissione al CEFT, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno anticipata via fax, almeno 30 giorni prima di eventuali gare a cui l'atleta volesse partecipare, della seguente documentazione:

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE





- Modulo TUE F49 Therapeutic Use Exemption Application (http://www.federbridge.it/Antidoping/F49_Rev.6TUEApplicationit.pdf);
- Scheda per il medico curante/specialista, Modulo F51 (http://www.federbridge.it/Antidoping/NADO%20F51_4_2%20-%20Scheda%20per%20il%20Medico%20Specialista%202016.pdf);
- Anamnesi, storia clinica medica e documentazione comprovante la diagnosi, comprensiva dei risultati degli accertamenti specifici della patologia in essere, della diagnostica per immagini e di certificazione del medico specialista nella patologia di cui trattasi, che attesti sia l'assenza di eventuali controindicazioni, anche temporanee, alla pratica dell'attività sportiva agonistica, sia la necessità dell'utilizzo della sostanza o del metodo proibiti nella cura dell'Atleta e che motivi le ragioni per cui non è possibile utilizzare un altro farmaco consentito;
- Certificato di idoneità all'attività agonistica.

La modulistica deve essere compilata con redazione dattilografica o in "CAPITAL LETTER" (STAMPATELLO). La modulistica illeggibile ritenuta incompleta non sarà esaminata e verrà restituita all'interessato.

La modulistica dovrà essere compilata in ogni sua parte, specificando:

- Federazione Sportiva Nazionale (FSN) di appartenenza e la disciplina sportiva (nell'ambito della FSN) praticata dall'Atleta;
- diagnosi;
- principi attivi contenuti in medicinali registrati ("generic name"), via di somministrazione ("route"), dosaggio ("dose"), posologia ("frequency");
- durata di somministrazione della sostanza o dell'applicazione del metodo normalmente vietati per cui si richiede l'esenzione (cfr. voce sul modulo "duration of treatment"), specificando la data di inizio (sia se effettuata, sia se in prossimità di effettuazione) e la data di fine.

La decisione del CEFT sarà comunicata all'Atleta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Su istanza dell'interessato, il CEFT potrà anticipare la decisione a mezzo fax ovvero a mezzo posta elettronica o certificata, presso l'indirizzo da lui indicato nel Modulo TUE F49. In tali ultimi casi, la comunicazione si dà per perfezionata entro due giorni dall'avviso di ricezione.

In caso di concessione dell'esenzione, ciascuna TUE avrà una precisa durata, così come deciso dal CEFT, al termine della quale la TUE cesserà automaticamente di avere efficacia.

Avverso le decisioni di rifiuto di un'esenzione a fini terapeutici, ovvero nel caso di mancata risposta nel termine previsto di trenta (30) giorni, l'Atleta ha diritto di ricorrere al Comitato Esenzione Fini Terapeutici (TUEC) della WADA.

Il ricorso deve essere presentato per iscritto entro ventuno (21) giorni dalla data del diniego, unitamente alla documentazione medica presentata al CEFT e alla prova del pagamento dei diritti amministrativi, così come determinati dalla WADA.

La richiesta di revisione alla WADA non ha effetto sospensivo sulla decisione di diniego assunta dal CEFT.

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE





La presentazione della TUE è per sua natura riservata ai tesserati Agonisti.

E' altresì vero che tutti gli atleti devono rispettare le norme antidoping, e questo non esclude la possibilità di controlli in ambito non agonistico, considerata tra l'altro la peculiarità dello sport bridge, in cui Agonisti e non giocano insieme o contro senza distinzioni e concorrendo per le stesse classifiche.

Si invitano pertanto tutti i tesserati della FIGB a tutelarsi, presentando la TUE esattamente come se fossero Agonisti.

Gli Atleti che volessero chiarimenti in merito alla presentazione della TUE o alle sostanze proibite possono contattare direttamente il Comitato Esenzione ai Fini Terapeutici (CEFT) del CONI:
Recapiti Segreteria

Tel. 06.3685 7893 - 7015;

Fax: 06.32723742;

Mail: ceft.antidoping@nadoitalia.it;

Pec: ceft.antidoping@cert.coni.it;

Il CEFT potrà inoltre informare sulla necessità di inviare o meno, trattandosi di gara agonistica (non importa se nazionale o internazionale), il modulo F51 a cura del medico curante.

Il Referente Antidoping Angiolisa Frati (345.0887442/isa.frati@federbridge.it) è a vostra disposizione per chiarimenti o necessità.

Il Medico federale Stefano Albano è altresì a vostra disposizione, per tramite della Signora Frati.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Gianluca Frola

Il Presidente
Francesco Ferlazzo Natoli

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

✉ Via Giorgio Washington, 33 – 20146 Milano
03543040152



+39 02 70000333



+39 02 70001398



figb@federbridge.it



www.federbridge.it

C.F./P.IVA

